



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Avviso di selezione per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., per l'anno 2024 presso la Direzione Regionale musei Emilia-Romagna e le sedi ad essa afferenti.

LA DIRETTRICE REGIONALE

VISTA la Legge 7 agosto n. 241 del 1990 e ss.mm.ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei Statali" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 afferente il Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 22 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 380 del 22 ottobre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale">>;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 417 del 23 novembre 2021, avente ad oggetto <<Modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali">>;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.P.C.M 7 ottobre 2023, n. 167, recante "Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020 - Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 - Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, in Legge 21 giugno 2017, n.96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, in particolare l'art.22 comma 6;

VISTO l'art.1 comma 307 L. n.205 del 2017;

VISTO l'art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTA la copertura finanziaria per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001, nei limiti di spesa previsti dalla normativa suindicata;

VISTO che, in virtù di quanto disposto dalla normativa su richiamata, tali incarichi di collaborazione possono avere una durata non superiore a 24 mesi;

VISTO l'art.24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'art. 7, comma 6 bis del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla legge del 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il D.L n. 30 aprile 2022, n. 36, così come convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, che, ai sensi del nuovo articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001, disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento utilizzabile dalle Pubbliche Amministrazioni a decorrere dal 1° luglio 2022 per le procedure di assunzione a tempo determinato e indeterminato, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 4 ultimo periodo, del decreto-legge 9/06/2021, n.80 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2021, n.113;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2022 avente ad oggetto “Chiarimenti in materia di “Piattaforma Unica di reclutamento (www.InPA.gov.it). Decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022,79”, in base alla quale, coerentemente con quanto previsto dalla disciplina sopra richiamata, è obbligatorio ricorrere al nuovo portale (www.InPA.gov.it) anche per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

CONSIDERATO che con nota prot. MIC DG_MU n. 5914 del 22.03.2024, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 1529 del 25.03.2024, la Direzione Generale Musei, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico degli uffici periferici, autorizza questa Direzione a conferire dal 01 Aprile 2024, previa selezione comparativa dei candidati, un numero massimo di 10 incarichi di collaborazione per la durata massima di 6 mesi, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, riconoscendo a ciascun collaboratore un compenso massimo annuo lordo pari a € 32.000,00, parametrato all'effettiva decorrenza contrattuale;

VISTA la nota prot. MIC DG_MU n. 6061 del 26.03.2024, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 1555 del 26.03.2024, che fornisce precisazioni ed indicazioni operative relativamente alla procedura di selezione di cui sopra;

VALUTATE la necessità e l'urgenza di avvalersi della collaborazione di n. 10 unità di personale, di cui n.2 Archivistici, n.1 Consulente per la comunicazione ed ufficio stampa, n. 1 Social media strategist e content creator esperto in sponsorizzazioni social, n.1 Storico dell'arte professionista in mediazione culturale ed educazione al patrimonio, n.3 Restauratori (di cui un restauratore lapideo/affreschi; un restauratore ligneo; un restauratore per settori 1-2-3-4), n.2 Archeologi dotati di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art.2;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

VERIFICATA l'inesistenza, all'interno dell'Amministrazione, di risorse umane idonee e disponibili allo svolgimento di tali incarichi tramite diffusione di interpello prot. n.2001 del 24/04/2024, andato deserto;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'avvio di una procedura di selezione pubblica comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di collaborazione di cui ai sopra menzionati profili professionali, ex. art. 7 comma 6 del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii, presso la Direzione Regionale musei Emilia- Romagna e le sedi ad essa afferenti;

VISTA la determina dirigenziale alla quale il presente Avviso è allegata e ne costituisce sua parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che la copertura finanziaria per gli incarichi in parola sarà assicurata dalla Direzione Generale Musei con specifica assegnazione delle risorse necessarie alla scrivente Direzione;

TENUTO CONTO che, previa verifica dell'attività svolta e compatibilmente con la disponibilità di cassa, la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna procederà alla liquidazione del compenso professionale su presentazione di regolare fattura elettronica da parte del collaboratore, che dovrà pertanto possedere la Partita IVA al momento della stipulazione del contratto;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

n.2 Archivisti;

n.1 Consulente per la comunicazione ed ufficio stampa;

n.1 Social media strategist e content creator esperto in sponsorizzazioni social;

n.1 Storico dell'arte professionista in mediazione culturale ed educazione al patrimonio;

n.3 Restauratori;

n.2 Archeologi.

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste per ciascuna figura professionale nello svolgimento delle seguenti attività:

Archivista – archivio corrente (n. 1 unità):

Organizzazione dell'archivio corrente e di deposito della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna.

Archivista – archivio storico (n. 1 unità):

Mappatura e stesura di un indice topografico dell'archivio storico.

Consulente per la comunicazione ed ufficio stampa (n. 1 unità):

Esecuzione di strategie comunicative da applicare alle necessità della Direzione Regionale Musei



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Emilia-Romagna e dei siti afferenti con specifico riferimento al lavoro di ufficio stampa.

Social media strategist e content creator esperto in sponsorizzazioni social (n. 1 unità):

Social media communication ed esecuzione di strategie comunicative legate alle necessità della Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna, creazione di contenuti, promozione sui principali social networks e sponsorizzazione via social delle attività museali.

Storico dell'arte professionista in mediazione culturale ed educazione al patrimonio (n. 1 unità):

Miglioramento dell'accoglienza dei musei per favorire la piacevolezza dell'esperienza e la fidelizzazione del pubblico; sviluppo di proposte di accessibilità e inclusione culturale e sociale per aprire sempre di più i musei a tutti; potenziamento della partecipazione attiva dei pubblici nella vita dei musei per rafforzare il radicamento nella/nelle comunità.

Restauratore Lapideo/Affreschi (settore 1 e 2) (n. 1 unità):

Redazione di schede conservative di opere di proprietà del Comune di Ferrara in deposito temporaneo presso il Museo di Casa Romei (FE), per poter avviare la pratica formale di concessione in comodato. Redazione di schede conservative di beni presenti presso la Camera di San Paolo a Parma.

Restauratore Ligneo (settore 4 e 3) (n. 1 unità):

Monitoraggio e schede conservative di arredi antichi del Museo di Casa Romei a Ferrara. Redazione di schede conservative degli arredi di Palazzo Milzetti Museo Nazionale dell'età neoclassica in Romagna in deposito da parte di diversi enti, ai fini del rinnovo del deposito.

Redazione di schede conservative di arredi del Castello Malaspina Dal Verme di Bobbio.

Restauratore (settore 1 – 2 – 3 – 4) (n. 1 unità):

Verifica dello stato conservativo e dei valori microclimatici delle opere del Museo Nazionale di Ravenna, con possibili piccoli interventi manutentivi. Redazione di schede conservative su opere per prestiti, opere per esposizioni, nuove acquisizioni o depositi di opere d'arte antica e contemporanea.

Archeologo - MANFE (n. 1 unità):

Ricognizione dei materiali di competenza della Direzione Regionale Musei Emilia Romagna, inventariati nei registri del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara (MANFE), che si trovano in deposito presso diversi musei del territorio situati nei Comuni di: Argenta, Bondeno, Voghiera, Comacchio e Portomaggiore, dove sarà necessario recarsi.

Archeologo - MNRa - Russi - Marzabotto (n. 1 unità):

Revisione inventariale dei reperti della Villa romana di Russi e schedatura beni di Marzabotto, in particolare quelli conservati presso il Museo Nazionale di Ravenna (MNRA). Quantificazione e riscontro della collocazione dei beni archeologici rivenuti alla Villa romana di Russi, individuando in particolare i beni non inventariati, i beni con inventari del MNRA e i beni con inventari ex - SAER. Sarà necessario recarsi presso il Museo Civico di Russi, l'area archeologica della Villa romana di Russi e il



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Museo Nazionale di Ravenna, dove i reperti sono conservati. Redazione e/o digitalizzazione di schede di cassa e RA presso il Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto (BO), dove sarà richiesto di recarsi.

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per le singole figure professionali sono:

Archivista - archivio corrente:

- a) Diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale o equipollente;
- b) Diploma rilasciato da una Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica istituita presso un Archivio di Stato o Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica (corso biennale) o Diploma di specializzazione o Master universitario biennale di secondo livello o Dottorato di ricerca in ambito archivistico;
- c) Esperienza professionale di almeno 18 mesi, anche non continuativi (inclusi attività svolte ai sensi dell'articolo 55 del DPR n. 1409/1963, tirocini formativi e stage sia curricolari che extracurricolari e attività svolte in regime di libera professione) nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Archivista – archivio storico:

- a) Diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale o equipollente;
- b) Diploma rilasciato da una Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica istituita presso un Archivio di Stato o Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica (corso biennale) o Diploma di specializzazione o Master universitario biennale di secondo livello o Dottorato di ricerca in ambito archivistico;
- c) Esperienza professionale di almeno 18 mesi, anche non continuativi (inclusi attività svolte ai sensi dell'articolo 55 del DPR n. 1409/1963, tirocini formativi e stage sia curriculari che extracurriculari e attività svolte in regime di libera professione) nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico.

Consulente per la comunicazione ed ufficio stampa:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea triennale o laurea specialistica o magistrale o equipollente.
- b) Comprovata esperienza professionale nel settore culturale di cui almeno gli ultimi 5 anni nel campo specifico della comunicazione per l'arte; incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali nell'esecuzione di studi e strategie legate alla comunicazione specificamente destinate alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura afferenti enti pubblici e privati; gestione ufficio stampa; organizzazione di preview stampa e vernissage; monitoraggio e rassegna stampa; progettazione di attività divulgative del patrimonio storico-artistico e di coinvolgimento della stampa locale e nazionale; redazione di comunicati stampa. Attività di ricerca legate a mostre e a pubblicazioni nel campo dell'arte. Comprovate attività come editor o correttore di bozze.

Social media strategist e content creator esperto in sponsorizzazioni social:

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado rilasciato da Istituti, a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano, che si concluda con il rilascio di un titolo per l'accesso all'Università. Il possesso da parte del candidato di un titolo di studio superiore, che presuppone il conseguimento di quello richiesto dal bando per tale profilo, legittima la partecipazione alla presente procedura;
- b) Comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno gli ultimi due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e/o fondazioni museali, nell'esecuzione di studi e strategie legate alla comunicazione specificamente destinate alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura afferenti enti pubblici e privati; esperienza, almeno biennale, nel ruolo di responsabile di gestione della strategia nel campo della comunicazione digitale; comprovata capacità nella gestione di più profili legati ai principali social networks e di sponsorizzazioni connesse a pubblici specifici; supporto nella pubblicizzazione di preview stampa e vernissage; progettazione di attività di promozione tramite social media del patrimonio storico-artistico e di coinvolgimento dei pubblici locali e nazionali;
- c) Attestati di specializzazione nel campo dei social media, conseguiti tramite corsi di Content Strategist, Instagram per i Brands, Advertising per i Social media, Social Media Marketing, Tik Tok e Instagram strategy for business.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Storico dell'arte professionista in mediazione culturale ed educazione al patrimonio:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Lettere moderne con indirizzo storico-artistico o in beni culturali o in conservazione dei beni culturali con indirizzo storico-artistico o laurea magistrale in discipline storico-artistiche;
- b) Diploma di specializzazione e/o Dottorato di ricerca in discipline attinenti alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline storico-artistiche;
- c) Esperienza professionale di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, nell'esecuzione di studi e ricerche storico-artistiche e di attività di educazione museale specificatamente destinate alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e/o istituti della cultura; progettazione di attività educative e di mediazione del patrimonio culturale e di coinvolgimento dei pubblici e delle comunità locali con particolare attenzione ad un approccio interculturale agli oggetti e ai temi delle collezioni, in chiave inclusiva e accessibile, volta a promuovere la diversità, così come dichiarato nella nuova definizione di museo di ICOM (Praga, 2023). Esperienza nell'ambito della valutazione del gradimento dei pubblici e dell'impatto sociale, dalla progettazione degli strumenti all'analisi dei dati.

Restauratore Lapideo/Affreschi (settore 1 e 2):

- a) Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti – classe DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC.

Per tale figura è richiesta la competenza specifica nei settori 1 (materiali lapidei, musivi e derivati) e 2 (superfici decorate dell'architettura).

- b) Esperienza professionale, per gli specifici settori richiesti, di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati nell'esecuzione di interventi di restauro e conservazione di beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura; redazione di schede tecniche, relazioni ed elaborati di restauro.

Restauratore Ligneo (settore 4 e 3):

- a) Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti – classe DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC.

Per tale figura è richiesta la competenza specifica nei settori 4 (manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee) e secondariamente settore 3 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile);

b) Esperienza professionale, per gli specifici settori richiesti, di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati nell'esecuzione di interventi di restauro e conservazione di beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura; redazione di schede tecniche, relazioni ed elaborati di restauro.

Restauratore (settore 1-2-3-4)

a) Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del Decreto interministeriale 2 marzo 2011; oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti – classe DASLQ01 ai sensi del Decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302; oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro e l'Opificio delle pietre dure; oppure altro titolo equipollente ai sensi del Decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87; oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni; oppure iscrizione all'elenco dei Restauratori di beni culturali del MiC.

Per tale figura è richiesta la competenza specifica nei seguenti settori:

settori 1 (materiali lapidei, musivi e derivati); 2 (superfici decorate dell'architettura); 3 (Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile); settore 4 (manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee).

b) Esperienza professionale, per gli specifici settori richiesti, di almeno cinque anni, di cui almeno due, anche non continuativi, relativi a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati nell'esecuzione di interventi di restauro su beni culturali specificamente destinati alla valorizzazione di musei, complessi monumentali e altri luoghi e istituti della cultura, realizzazione di supporti dedicati e apparati integrativi per il consolidamento, la movimentazione, l'esposizione e la valorizzazione di opere frammentarie nell'ambito di esposizioni permanenti, temporanee, aree archeologiche o altri luoghi della cultura, redazione di schede tecniche, relazioni ed elaborati di restauro.

Archeologo - MANFE:

a) Archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019;

b) Esperienza professionale di almeno 1 anno relativo a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati, con particolare riguardo alla conoscenza ed utilizzo del sistema SICEGWeb, attività di catalogazione, inventariazione e riordino depositi.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Archeologo - MNRa - Russi - Marzabotto:

- a) Archeologo di I fascia ai sensi del D.M. 244 del 20 maggio 2019;
- b) Esperienza professionale di almeno 1 anno relativo relativo a incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni e fondazioni museali, Università e con altri Enti pubblici o privati, con particolare riguardo alla conoscenza ed utilizzo del sistema SICEGWeb.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001.

In attesa dell'emanazione del provvedimento tutti i candidati sono ammessi con riserva.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, deve essere presentata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale. In particolare, la domanda di partecipazione pena l'esclusione, deve essere redatta compilando il format messo a disposizione sul portale "inPA"; pertanto, sono escluse le domande presentate con modalità diverse;
2. L'Amministrazione considererà ammissibili - e, di conseguenza, procederà alla valutazione e attribuzione dei punteggi previsti dall'Avviso - solo le candidature che riportino chiaramente ed analiticamente tutti i requisiti richiesti.
3. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it/>) entro e non oltre le ore 23:59 del **21 maggio 2024**.
4. La non conformità alle caratteristiche richieste comporta l'esclusione della domanda.
5. Non saranno prese in considerazione le domande/documentazioni sostitutive, aggiuntive o integrative che perverranno all'Amministrazione oltre il termine fissato per la ricezione delle domande o secondo modalità diverse da quella descritta nei precedenti commi o che dovessero risultare incomplete.
6. Del pari, l'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale "inPA".
7. L'Amministrazione, inoltre, non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, erronee comunicazioni, indipendentemente dalla causa o comunque imputabili al candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.
8. Il candidato, previa registrazione al Portale e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo "<https://www.inpa.gov.it/>".
9. Per la partecipazione alla procedura, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

10. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

11. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

12. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza indicata. Non saranno ammesse alla procedura e alla successiva fase valutativa le istanze dei candidati che risulteranno carenti dei requisiti di partecipazione ovvero di qualsivoglia ulteriore prescrizione prevista dal presente Avviso a pena di esclusione.

14. I candidati, nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda di cui al presente articolo e purchè in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 3 per le diverse figure professionali, possono presentare la propria candidatura per più di un profilo. Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di conferire un solo incarico a ciascun collaboratore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna (DRM-ERO), scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dalla Direttrice Regionale della DRM-ERO, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per titoli e colloquio, che si svolgerà in due fasi, attribuendo un punteggio massimo complessivo di **100 punti** così suddiviso:

a) FASE 1

Per le domande presentate entro i termini stabiliti dal presente avviso, si provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e si attribuirà, per ciascun candidato, un punteggio massimo di **60 punti** secondo i criteri di cui al successivo art. 7.

La Commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

b) FASE 2

Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase, sono invitati al colloquio individuale, attraverso convocazione via PEC, i candidati di ciascun profilo che abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a **30 punti**.

4. I candidati ammessi a colloquio (se del caso anche in modalità telematica) saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito della Direzione Regionale Musei Emilia Romagna (DRM-ERO) <https://www.musei.emiliaromagna.beniculturali.it/>. Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**.

5. In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si può comunque procedere al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per lo specifico Codice.

I colloqui individuali si svolgeranno presso la sede dell'Amministrazione o in modalità telematica.

6. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

7. Al termine del colloquio la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi. La "graduatoria finale" è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito e contiene:

- i "vincitori" (coloro che, avendo superato le due fasi) sono in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso),
- gli "idonei" (coloro che, avendo superato le due fasi), rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria),

8. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

9. La Direttrice Regionale della DRM-ERO, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

10. Il provvedimento contenente la "graduatoria finale" è pubblicato sul sito della Direzione RM Emilia-Romagna <https://musei.emiliaromagna.beniculturali.it/attivita/avvisi-e-selezioni> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima "graduatoria finale" avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

11. La Direzione Regionale Musei Emilia Romagna, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

12. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Direzione Regionale Musei Emilia Romagna al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale la Direzione Regionale Musei Emilia Romagna senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

13. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7.

(Criteri di valutazione)

1. La Direzione Regionale Musei Emilia Romagna individuerà i soggetti a cui conferire gli incarichi di cui all'art. 2, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti, espresso in centesimi, in relazione a ciascun profilo professionale richiesto, come di seguito ripartito:

FASE 1 – max 60/100 punti

a) Valutazione dei titoli di studio - formazione universitaria e post universitaria, ovvero, ove previsto, scuola secondaria e formazione professionale - **(max 25 punti)**

b) Esperienza professionale attinente al profilo per cui si presenta la domanda, con riguardo ad incarichi di collaborazione con le PP.AA., esperienze lavorative presso soggetti privati, altre esperienze professionali e/o attività di ricerca relative al ruolo da ricoprire e all'oggetto dell'incarico **(max 35 punti)**.

FASE 2 – max 40/100 punti

Il colloquio conoscitivo individuale – al quale si accede con un punteggio minimo di 30 punti - è finalizzato a valutare la motivazione, le competenze e le attitudini del candidato, in relazione all'incarico da ricoprire.

Art. 8

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata di sei mesi con decorrenza **dal 01/07/2024 al 31/12/2024**, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Direzione Regionale Musei Emilia Romagna dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. Gli incarichi di collaborazione si svolgeranno presso la Direzione Regionale Musei Emilia, sita in Via delle Belle Arti 56 40126 Bologna, e le sedi ad essa afferenti, dove - in alcuni casi - sarà necessario recarsi per la più efficace e corretta esecuzione delle attività richieste al collaboratore.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale, per la durata contrattuale di 6 mesi e previsto per ciascun collaboratore, è pari a **€16.000,00 (sedicimila/00)** comprensivo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti).
2. Fermo restando il termine finale del 31/12/2024, nel caso in cui la data della decorrenza del contratto fosse successiva al 01/07/2024, il compenso professionale verrà rimodulato in base all'effettiva durata del contratto.
3. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
4. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angrisani Maria Sofia, ex art. 5 e ss della L n. 241/1990.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Emilia Romagna <https://www.musei.emiliaromagna.beniculturali.it/>.
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

LA DIRETTRICE REGIONALE

(dott.ssa Maria Luisa Pacelli)

firmato digitalmente



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

Via delle Belle Arti, 56 - tel. 051/4209411

e-mail: drm-ero@cultura.gov.it

PEC: drm-ero@pec.cultura.gov.it

C.F. 91378600372